

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 206 DEL 27.12.2018

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E CONDUZIONE IMPIANTI: ELETTRICO, ANTINTRUSIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, ANTINCENDIO, FONIA E DATI DELLA C.C.I.A.A. DI VITERBO 01/01/2019 – 31/12/2021 – SMART CIG Z1B25DE49C -Affidamento diretto a mezzo Trattativa diretta MEPA.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10.60 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lgs n. 50 del 18/04/2016** relativo all' "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

*dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del **Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017** ;*

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell’Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;*

*Preso atto che l’Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede , **al punto 4 (pag. 7)**, relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la **possibilità di procedere ad affidamento diretto** e che **al punto 4.3.1 – nell’ambito dei criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione**, prevede che le stazioni appaltanti, **motivano la scelta dell’affidatario - al fine di assicurare la massima trasparenza - dando conto nella determina a contrarre o nell’atto ad essa equivalente - del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare**, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, **della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione**, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni”;*

Preso atto del **Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia”** approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito **l’obbligo del DGUE - ai sensi dell’articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

Visto il **Decreto del 08/08/2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico** (emanato in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - relativo al riordino delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale) – pubblicato nella G.U. n. 219 del 19/09/2017 - con il quale era stata formalizzata l’istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti nonchè la Determinazione n. 01 del 27/11/2017 con cui il Segretario Generale, in qualità di Commissario ad acta, aveva costituito il gruppo di lavoro per la valutazione di tutti adempimenti amministrativi da porre in essere in vista dell’accorpamento delle CCIAA di Viterbo e di Rieti;

Preso atto che a seguito di **Sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13/12/2017** veniva dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 – e sospeso il percorso di accorpamento;

Visto il successivo **Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018** –pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 - con il quale è stata nuovamente formalizzata l’istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto che a seguito dei due citati Decreti MISE (**08/08/2017 e 16/02/2018**) la Camera di Viterbo, nella more dell’accorpamento, lo scorso 2017 ha ritenuto opportuno procedere ad affidamenti di durata contenuta (per lo più di anni uno) al fine di non aggravare le procedure ed anche al fine di non ledere il legittimo interesse del nuovo aggiudicatario a poter sottoscrivere un contratto di durata superiore che potesse garantirgli un congruo utile (ciò *alla luce del principio di proporzionalità degli affidamenti, sancito dall’art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016*;

Preso atto che l’iter **dell’accorpamento risulta ad oggi bloccato** in quanto il **Consiglio di Stato con Ordinanza n. 6971 del 4/10/2018** ha accolto il ricorso proposto dalla Camera di commercio di Rieti avverso l’accorpamento con la Camera di Viterbo riformulando l’ordinanza al Tar del Lazio;

Preso atto che, tra gli altri, il prossimo 31/12/2018 risulta in scadenza anche il contratto per il “Servizio di manutenzione dell’impianto elettrico, antintrusione, antincendio (rilevazione e spegnimento) fonica e dati della C.C.I.A.A. di Viterbo-Periodo - 01/01-31/12/2018 SMART CIG NUM Z2820EA841” - **affidato con proprio precedente provvedimento n. 168 del 11/12/2017- alla ditta SECURIMPIANTI SRL C.F. 01804040564** - con sede in Viterbo Via dei Fabbri snc PEC: securimpianti@pec.it - Mail: info@securimpianti.it- **A MEZZO DI TRATTATIVA DIRETTA** sul MEPA a valere sul **BANDO Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Categoria: “Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione)** annuo di **€ 6.773,6039** (di cui € 544,00 per oneri della sicurezza ed € 5.525,00 per costi della manodopera) + IVA;

Considerato che tale affidamento diretto scaturiva, *dalla menzionata incertezza delle tempistiche dell’accorpamento con la consorella di Rieti*, anche dall’aver valutato – già *nell’ambito del proprio ulteriore precedente provvedimento n. 168/2017* - la disponibilità, affidabilità, correttezza e professionalità finora dimostrata dalla ditta SECURIMPIANTI Srl nei rapporti con l’Ente

Preso, inoltre, atto che il canone annuo del contratto in scadenza al 31/12/2018 con la ditta Securimpianti Srl – pari ad annuo di € 6.773,6039+ IVA (di cui € 544,00 per oneri della sicurezza ed € 5.525,00 per costi della manodopera), risulta analogo a quello del menzionato precedente contratto periodo 01/01/2016 – 31/12/2017 **SMART CIG NUM ZBA1702F88** ;

Considerato che, al momento, non è dato conoscere né le tempistiche né l’esito della procedure giudiziali del Tar Lazio e che, nella more della piena attuazione dell’accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo, si rende, comunque, necessario garantire piena continuità di esecuzione a lavori, forniture e servizi e di tutte le attività comunque funzionali e necessarie per la piena operatività dell’Ente e degli uffici camerali;

Ravvisata l’opportunità, stante l’incertezza dell’attuale contesto normativo di riferimento, per ragioni di efficienza ed economicità , **prevedere una durata triennale del nuovo contratto per il servizio di manutenzione dell’impianto Termico, idrico-sanitario e condizionamento** – fatta salva la previsione di recesso anticipato dell’Ente qualora l’accorpamento con la CCIAA di

Rieti dovesse formalizzarsi prima della scadenza, *considerato il connesso obbligo di dover attivare nuove procedure di affidamenti che tengano conto del nuovo soggetto giuridico*;
Considerato che risultando invariate le tipologie di servizi e le modalità di esecuzione rispetto al contratto in essere, *così come la consistenza dei locali di 2.882,63 Mq, non si rende necessario apportare modifiche agli attuali n. 5 Capitolati Speciali* : Impianti Antintrusione, Videosorveglianza - Impianti Fonia/Dati - Impianto di Rivelazione ed Allarme Incendio - Impianto Elettrico - Mezzi di Estinzione Incendio;

Considerato che, a norma dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - al fine di poter verificare la congruità dell'offerta, si rende necessaria l'indicazione dei costi aziendali della manodopera e quelli concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Ritenuto, di poter confermare, previo parere fornito per le vie brevi dall'Ing. Bacchiarri, in analogia al previgente contratto per servizio di manutenzione degli impianti *Elettrico Antintrusione, Videosorveglianza, Antincendio, Fonia e Dati* la percentuale di incidenza del **6,40% per la sicurezza** non essendo più prevista la stima dell'incidenza della manodopera per i cui - a norma dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. -ogni ditta **offerente è tenuta ad indicare i propri costi della manodopera oltre che i costi aziendali della sicurezza**;

Visto l'articolo 23, comma 16 del citato D.Lgs n. 50/ 2016, che prevede che il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali

Visto il **Decreto direttoriale n. 37 del 17 aprile 2018** comprensivo di **tabelle** - acquisiti agli atti - concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti - in vigore fino al 31/12/2019 – dal quale emerge un costo medio orario di **€ 21.01** (costo medio delle 3 categorie intermedie di Operai (3-3S e 4) (rispettivamente di € 20,58 + € 20,99 e € 21,47) **basato su un totale di n. 40 ore settimanali e di n. 2088 ore annue teoriche comprese n. 8 ore per la formazione in materia di sicurezza**;

Ritenute sufficienti - per la manutenzione degli impianti camerali **termico-idrico-sanitari e condizionamento** –, un **impegno mensile di n. 22 ore e quindi di n. 264 ore annue** che, rapportate al citato *costo medio orario di € 21.01 ex DD 37/2018* porta ad individuare un costo del lavoro annuo di € 5.546,64;

Ritenuto di poter stimare il canone annuo complessivo del contratto del prossimo triennio 2019-2021 applicando all'IMPORTO BASE del canone annuo di € 8.500,00 + IVA (di cui € 544,00 + iva per oneri della sicurezza ed € 5.525,00 +IVA per costi della manodopera) utilizzato in sede di avvio delle procedure per il biennio 2016-2017 (considerato che l'affidamento del 2018 risultava confermato in capo allo stesso affidatario al canone annuo già ribassato in sede di offerta precedente) l'indice ISTAT di aumento dei costi per Servizi

Elettrici - periodo SET 2017-SET 2018 – che – da informazioni fornite dall'ufficio statistica (agli atti istruttori) **risulta pari allo 0,3%**);

Preso, pertanto, atto che l'importo stimato del

ed € 5.541,575 +IVA per costi della manodopera) coerente con il citato costo annuo del lavoro individuato in base al DD 37/2018;

*Preso atto che il predetto canone annuo stimato corrisponde ad un **canone al mq di € 2,9575 + IVA** (di cui € 0,1892/mq +IVA quali oneri per la sicurezza ed € 1,9224/mq+IVA per costo della manodopera) e ad un **importo complessivo stimato triennale dell'appalto in € 25.576,50+ IVA** (di cui € 1.636,896 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso ed € 16.624,725 +IVA per costi della manodopera);*

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "*Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*";

Considerato che, a partire dal 28/08/2017, è ad oggi ancora operativo il bando MEPA "*Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" **Categoria:** "*Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione*", il cui Capitolato – acquisito agli atti – prevede, tra l'altro, i servizi di manutenzione aventi ad oggetto gli impianti: di climatizzazione, di riscaldamento, di raffrescamento, idrici e sanitari, la cui documentazione è acquisita agli atti istruttori;

Considerato che il servizio di manutenzione in argomento necessario all'Ente rientra pienamente tra i servizi di tale bando e che dai punti 4) e 5) del Capitolato – *relativi rispettivamente a: "CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE" e "SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE"*– si rileva che, per lo specifico servizio è necessario far riferimento alle **sottocategorie: 3): Impianti Antincendio e 4): Impianti Elettrici E Speciali ed ai seguenti CPV:**

CPV 50312300-8 Manutenzione e riparazione di attrezzature di reti per trasmissione dati

CPV 50324200-4 Servizi di manutenzione preventiva

CPV 50334110-9 Manutenzione di reti telefoniche

CPV 50413200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio

CPV 50532000-3 Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari elettrici, apparecchiature

e attrezzature connesse

CPV 50711000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici

CPV 79993100-2 Servizi di gestione impianti;

Preso atto che il costo del servizio in argomento – quantificato come sopra in complessivi € **25.576,50+ IVA** risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 35 e che, alla luce dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, risultando inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affidamento diretto "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";

Preso atto che in materia di rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per gli affidamenti sotto soglia, introdotto all'art. 36, comma 1 - dal Decreto correttivo 56/2017, l'ANAC – nell'ambito della menzionata Linea Guida n. 4, al punto 3.2 fornisce indicazione alle S.A. di garantire nelle procedure semplificate, tra gli altri, anche a tale principio di rotazione - lett. i) **per evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;**

Preso, anche atto delle risposte fornite dalla stessa Autorità, nell'ambito **delle FAQ – versione aggiornata al 12.9.18** - dove, al Faq 5 ha fornito, espressamente, la seguente risposta:

“Come previsto al paragrafo 3.7 delle Linee guida n.4, il re-invito all'operatore uscente costituisce ipotesi di stretta eccezionalità, ammissibile al ricorrere delle circostanze ivi indicate. Fermo quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7, il meccanismo dell'estrazione casuale, sia pure a seguito di avviso pubblico, non assicura il rispetto del principio di rotazione, come declinato all'articolo 36, primo comma del Codice dei contratti pubblici, novellato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56. Tale disposizione, infatti, rende doverosa la rotazione tanto in relazione agli affidamenti che agli inviti.”

Preso atto, che il rispetto del **principio di rotazione** – a tutela della concorrenza – debba essere sia **inteso come obbligatorio** e/o vincolante per appalti di forniture/servizi/lavori analoghi - **nell'ambito di un periodo di almeno un triennio;**

Preso atto che la ditta Securimpianti, pur se a seguito di procedure consultive, è risultata affidataria del servizio in argomento da un periodo ampiamente superiore al triennio;

Considerata, pertanto, l'impossibilità per la Camera - alla luce delle disposizioni vigenti - di poter nuovamente coinvolgere la ditta nell'affidamento del servizio per il triennio 2019-2021;

- Preso atto dell'elenco delle ditte che alla data del 31/10/2018 risultano abilitate sul MEPA per il Bando “*Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione*” n. 81 Imprese aventi sede nella Provincia di Viterbo;

- Considerato che l'Ufficio Provveditorato, dopo aver esaminato per gran parte di esse le relative visure camerali, ha selezionato le seguenti n. 4 (quattro) Imprese, alle quali, con mail del 03/12/2018, ha inoltrato l'invito a recarsi, per il giorno 05/12/2018 alle ore 9:30, presso i locali camerali al fine di poter effettuare un sopralluogo degli impianti:

- **ELETTROMECCANICA ALTO LAZIO 87 SRL** (P.IVA 01256330562), con sede a Soriano nel Cimino (VT) in Zona Industriale Loc. Sanguetta snc, PEC: elettral87@pec.it, MAIL: elettral87@tin.it;

- **ELETTRO-IMPIANTI F.LLI CATARCIONE SNC** (P.IVA 01307860567), con sede a Bagnoregio (VT) in Via G. Pulicari n. 7, PEC: CATARCIONE@PEC.IT, MAIL: salvatorecatarcione@virgilio.it;

- **CSI IMPIANTI SNC** (P.IVA 02197030568), con sede a Viterbo Via Pola n. 11, PEC: CSI.IMPIANTI.SNC@PEC.IT, MAIL: csiimpiantisnc@libero.it;

- **G&G IMPIANTI TECNOLOGICI** (P.IVA 02177470560), con sede a Viterbo Via Garbini n. 124, PEC: G.E.G.SRLS@PEC.IT, MAIL: info@gegimpiantitecnologici.it;

- Eseguito, nella suddetta data, il sopralluogo richiesto, come da attestazioni rilasciate da ciascuna delle n. 4 (quattro) Imprese ed acquisite agli atti;

- Ritenuto opportuno non prevedere il versamento di alcuna cauzione, nè provvisoria nè definitiva, e considerato che, *ai sensi dell'art. 103 comma 11 D.Lgs 50/2016*, **in tal caso l'aggiudicazione è subordinata ad un miglioramento del prezzo;**
- Rilevato, pertanto, che l'Ufficio Provveditorato, con le note PEC sotto indicate, ha formalmente invitato le n. 5 (cinque) Imprese ad inviare, entro e non oltre l'11/12/2018, un preventivo di spesa, allegando il Capitolato Generale, i n. 5 Capitolati Speciali ed il DUVRI e precisando inoltre che la Società, la cui offerta fosse risultata più conveniente, avrebbe comunque dovuto offrire, **ai fini della Trattativa diretta sul MEPA, un prezzo migliorativo rispetto a quello indicato nel preventivo, ai sensi dell'art. 103 comma 11 D. Lgs 50/2016;**

Considerato che tra i preventivi il più conveniente è risultato quello formulato dalla ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** - VIA IGINO GARBINI 124/A - 01100 VITERBO – C.F./P.I.: 02177470560 – PEC: G.E.G.SRLS@PEC.IT - con **nota prot. n. 18537 del 10/12/2018** - agli atti istruttori - per un canone al mq di € 2,21 + IVA per annuo di € **6.384,00 + IVA** con un ribasso **del 25,12%** rispetto al canone annuo stimato di € 8.525,50.+ IVA (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza);

Preso atto che il Provveditore con nota PEC prot. 18728 del 13/12/2018 – - agli atti istruttori - ha richiesto a tale ditta G. & G. S.r.l. semplificata, chiarimenti circa il rilevato incoerente costo della manodopera indicato nell'offerta e considerato che la citata ditta **con successiva nota mail del 19/12/18 – acquisita al prot. 19023 del 19/12/2018** - agli atti istruttori - nel chiarire che il costo orario indicato in offerta – per € 11,10 relativamente ad un operaio di V° qualifica scaturiva da una incomprensione con il consulente che gli aveva fornito il costo orario netto, precisava che il CCNL di riferimento applicabile alla Srl semplificata era il quello del Settore Metalmeccanica - Piccola Industria (di cui ha allegato un estratto delle tabelle retributive) e, nel trasmettere il conteggio corretto del costo medio orario (per € 18,63) **ha riformulato un nuovo preventivo corretto** – di seguito riportato - e comunque risultante sempre il più conveniente:

Preventivo corretto:

canone al mq di € 2,3660 + IVA

Canone annuo di € 6.831,83 + IVA (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza)

con un ribasso **del 19,86%** rispetto al canone annuo stimato di € 8.525,50.+ IVA

Costo manodopera aziendale per € 5.402,700 corrispondente ad un costo orario di € 18,83 per n. 1 operaio di V° qualifica (CCNL Settore Metalmeccanica - Piccola Industria) impegnato per n. 290 ore annue;

Considerato poi che la ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** con la citata mail del 19/12/18 - **prot. n. 19023 del 19/12/18** – ha informato che, *ai sensi del citato art. 103 comma 11* – **era disposta ad applicare uno sconto dello 01,00% sul canone annuo offerto di € 6.831,83 a titolo di importo migliorativo** su cui poter effettuare la trattativa diretta, ed ha **trasmesso il DGUE** ;

Preso pertanto atto che il canone annuo migliorativo – **al netto dello sconto dello 01,00%** - ammonta pertanto ad € **6.763,51 +IVA** (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza) *su cui effettuare la trattativa diretta sul MEPA - corrispondente ad un canone al mq di € 2,3423;*

Ritenuto, per tutto quanto menzionato, legittimo poter affidare direttamente, alla ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** il servizio in argomento per il triennio 2019-2021, *ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016* ;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario.";

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

*Preso atto che, **all'art. 11 – punto 6** del citato regolamento camerale per **affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 20.000,00** prevede che:*

1. *prima della stipula del contratto nelle forme previste dall'art. 32, comma 14 (atto pubblico notarile informatico, modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della S.A., scrittura privata; in caso di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante scambio di lettere o PEC) la S.A. procede alle verifiche del possesso dei requisiti carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 **previa acquisizione** di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, **secondo il modello di DGUE** dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciali ove previsti ;*

Considerato che, in capo alla ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** l'ufficio provveditorato ha tempestivamente avviato le verifiche previste di seguito riportate

- ▶ Assenza di annotazioni Anac alla data del 19/12/18;
- ▶ Regolarità contributiva– giusto Durc-OnLine valido fino al 08/03/2019 - acquisito con **prot. n. 19027 del 19/12/18;**
- ▶ Regolarità fiscale: Agenzia delle Entrate di Viterbo richiesta con nota prot. 18899 del 18/12/18;
- ▶ Certificato del Casellario giudiziale (Richiesta Prot. 18905 del 18/12/18) e dei carichi pendenti (richiesta con nota prot. 18904 del 18/12/18) Procura della Repubblica di Viterbo;
- ▶ Attestazione di regolarità delle condizioni retributive: Direzione Territoriale del Lavoro di Viterbo richiesta con nota prot. 18906 del 18/12/18;
- ▶ Attestazione del rispetto degli obblighi di sicurezza: ASL di Viterbo richiesta con nota prot. 18901 del 18/12/18 ;

Preso atto che ai fini della verifica dei requisiti speciali – richiamati all'art. 1 del capitolato generale – la Camera ha potuto verificare – a mezzo di visura Registro imprese – l'attuale regolare possesso da parte della ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** delle abilitazioni previste dal D.M. 37/2008 (Ex Legge46/90) di cui alle seguenti lettere: - **Lett. A) completa** (impianti di produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione di energia elettrica all'interno di edifici) **Lett B) completa** (impianti radiotelevisivi, elettronici in genere, antenne, impianti di protezione contro scariche atmosferiche) **Lett G)** (impianti di protezione antincendio);

Preso atto dell'urgenza di procedere all'affidamento considerata l'imminente scadenza del contratto in essere;

Visto, inoltre, l'art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha comunque il diritto "...al pagamento delle prestazioni relative ai lavori,

servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto”;

Preso atto della Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall’art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

*Considerata inoltre l’opportunità di acquisire – in sede di trattativa MEPA - **idonea documentazione attestante l’avvenuto assolvimento del bollo-*** al fine di evitare la segnalazione all’Agenzia delle Entrate (ai sensi dell’art. 19 del DPR 642/72) ;

*Ritenuto, pertanto, di poter avviare sul MEPA, nei confronti della suddetta Società, una “Trattativa Diretta”, indicando quale “valore unico ammesso” il citato importo migliorativo del **canone annuo di € 6.763,51 + IVA** (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza)*

Considerato l’importo della relativa spesa annua di € 6.763,51 + IVA per un totale complessivo triennale di € 20.290,53 + IVA- troverà imputazione sul conto 325020 – C004 - dei bilanci camerali del triennio 2019-2021 di valenza contrattuale;

Visto l’art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all’adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all’esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d’ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l’ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Preso, altresì, atto del disposto dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell’AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l’obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l’acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n.1300 del 20 dicembre 2017 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018”(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all’art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione ed acquisito, in per l’importo complessivo stimato di € 25.576,50 lo SMART CIG Z1B25DE49C gestibile con procedura semplificata;

Preso atto degli obblighi del controllo a campione dei requisiti autodichiarati dalla ditta, e considerato che in caso di successivo accertato difetto del possesso dei requisiti [come previsto dall’art. 108 comma 1 lett. c)] la Camera risolverà il contratto -e [ai sensi dell’art. 108 comma 5] procederà al pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;

Ritenendo opportuno non prevedere il versamento di alcuna cauzione definitiva e preso atto che, in tal caso, *ai sensi dell’art. 103 comma 11 del Codice*, l’aggiudicazione è subordinata ad un miglioramento del prezzo;

Preso atto del prezzo migliorativo offerto dalla ditta G. & G. S.r.l. semplificata con la citata nota prot. n. 19023 del 19/12/18 – conseguente al non aver previsto il versamento di alcuna cauzione definitiva del miglioramento;

Ritenuto, opportuno, a tutela del pieno soddisfacimento delle reali esigenze, prevedere di procedere all’applicazione di una penale, per eventuali ritardi o difetti di esecuzione dovuti a negligenza dell’appaltatore [ai sensi dell’art. 108 comma 4] il cui valore, sarà determinato – a insindacabile giudizio dell’Ente, in relazione all’entità delle eventuali conseguenze e danni subiti e calcolata [ai sensi dell’art. 113-bis comma 2] –in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell’ammontare netto complessivo contrattuale.

Vista l’istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento; Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l’affidatario in argomento che non ha reso necessaria l’astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell’art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell’esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare - ai sensi dell’artt. 36 comma 2 lett. a) e 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - alla ditta **G. & G. S.r.l. semplificata P** VIA IGINO GARBINI 124/A - 01100 VITERBO – C.F./P.I.: 02177470560 – PEC: G.E.G.SRLS@PEC.IT - il “SERVIZIO DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E CONDUZIONE IMPIANTI: ELETTRICO, ANTINTRUSIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, ANTINCENDIO, FONIA E DATI DELLA C.C.I.A.A. DI VITERBO 01/01/2019 – 31/12/2021 SMART CIG Z1B25DE49C - “ **A MEZZO DI TRATTATIVA DIRETTA** sul MEPA a valere sul **BANDO Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni**” Categoria: “Servizi”

agli Impianti - manutenzione e riparazione) – sottocategorie: 3): Impianti Antincendio e 4): Impianti Elettrici E Speciali ed ai seguenti CPV:

CPV 50312300-8 Manutenzione e riparazione di attrezzature di reti per trasmissione dati

CPV 50324200-4 Servizi di manutenzione preventiva

CPV 50334110-9 Manutenzione di reti telefoniche

CPV 50413200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio

CPV 50532000-3 Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari elettrici, apparecchiature e attrezzature connesse

CPV 50711000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici

CPV 79993100-2 Servizi di gestione impianti;

Di prevedere a tal fine – per il triennio 2019-2021 - un **CANONE ANNUO di € 6.763,51 + IVA** (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza ed €5.541,575 +IVA per costi della manodopera) **ed un conseguente importo complessivo triennale di € 20.290,53 + IVA** (di cui € 1.636,896 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso) **con previsione di pagamento trimestrale posticipato;**

Di non prevedere alcuna cauzione definitiva e di prendere atto che - ai sensi dell'art. 103 comma 11, l'aggiudicazione verrà formalizzata **sul MEPA al canone annuo migliorativo di € 6.763,51 + IVA** (applicando all'importo offerto dalla ditta di € 6.831,83 + IVA (di cui € 545,632 + IVA per oneri della sicurezza) con un ribasso del **19,86%** - lo sconto dello 01,00% rispetto all'importo offerto accordato con mail del 19/12/18 – prot. n. 19023 del 19/12/18;

Di approvare, a tal fine, il **Capitolato Tecnico Generale**, comprensivo dei n.6 documenti di seguito indicati, che **allegati al presente provvedimento** ne costituiscono parte integrante :

DUVRI + N. 5 CAPITOLATI SPECIALI riepilogativi di tutte le norme e disposizioni nonché attività riconducibili alla manutenzione: di tutti i seguenti impianti camerali :

A) IMPIANTI ANTINTRUSIONE, VIDEOSORVEGLIANZA

B) IMPIANTI FONIA/DATI

C) IMPIANTO DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO

D) IMPIANTO ELETTRICO

E) MEZZI DI ESTINZIONE INCENDIO;

Di dare atto che la verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 nei confronti della suddetta Società è stata già avviata

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di **procedere – da portale MEPA - agli adempimenti connessi e necessari alla conclusione della trattativa** diretta con la ditta **G. & G. S.r.l. semplificata** - trasmettendo alla stessa il **CAPITOLATO TECNICO GENERALE**, unitamente ai n.6 documenti (n. 5 **Capitolati speciali Impianti Antintrusione, Videosorveglianza - Impianti Fonia/Dati - Impianto di Rivelazione ed Allarme Incendio - Impianto Elettrico - Mezzi di Estinzione Incendio** e -al **DUVRI**, invitando la stessa a restituirli alla Camera debitamente compilati e firmati per accettazione – in quanto **costituiranno condizioni contrattuali** – con riguardo agli adempimenti ivi previsti ed in particolare a quelli di seguito indicati:

- 1) **Obbligo costituzione POLIZZA di assicurazione** di cui all'art 23 del capitolato generale, **da consegnare all'Ente almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio**(10 gg dal 01/01/2018) ;

- 2) Predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza (**POS**) *di cui all'art 19 del capitolato generale - da consegnare all'Ente entro e non oltre quindici giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto (data trattativa MEPA);*
- 3) Assolvimento imposta di **Bollo** a norma della *Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013;*
- 4) Adempimenti *a norma dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.* – sull'obbligo di indicazione dei costi della manodopera e aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 5) Adempimenti/obblighi *a norma art. 3 Legge 136/2010* tra cui comunicazione estremi conto corrente dedicato;
- 6) Presa visione informativa privacy *ex 13 del D.Lgs. 196/2003* e Codice Comportamento *a norma della Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012;*

Di rinviare a successivi provvedimenti - da adottarsi nel triennio 2019 – 2021 di valenza contrattuale - la previsione degli oneri annui contrattuali per **€ 6.763,51 + IVA** a valere sul conto 325020 – C004;

Di ritenere sufficiente - ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 la pubblicazione del presente provvedimento solo sul camerale sezione Trasparenza — alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."